

CONVEGNO

Nasce il porto della regione, ma per ora solo sulla carta

► Un progetto per l'intero territorio del Friuli Venezia Giulia con le sue possibili ricadute in ambito trasportistico, urbanistico, industriale, commerciale e ambientale. Lo hanno elaborato gli studenti del corso di "Tecnica urbanistica" della laurea in Ingegneria civile dell'Università di Udine, coordinati dal professor Sandro Fabbro, che presenteranno il loro lavoro al seminario "Il Friuli Venezia Giulia come 'porto-regione' tra Mediterraneo e Centro-Europa: scenari e strategie" in programma martedì 18 giugno, dalle 8.45, nell'aula M del polo scientifico dell'ateneo, in via delle Scienze 206 a Udine. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto europeo "Poly5 Spazio Alpino" cui partecipa il Dipartimento di ingegneria civile e architettura che organizza il seminario.

A partire dalla prevista crescita degli scambi commerciali tra Alto Adriatico e Centro Europa, il progetto degli studenti dell'Ateneo friulano sviluppa tutte le diverse implicazioni che, per il suo ruolo nodale, il Friuli Venezia Giulia può svolgere anche nella prospettiva di un rilancio della sua base economica. Vengono pertanto presi in considerazione gli effetti sui porti, sui centri retroportuali, sul sistema ferroviario e stradale, sulle zone produttive e anche sulle città e le aree vaste territoriali, senza trascurare gli impatti ambientali e le possibili compensazioni territoriali.